
Quesiti relativi alle Norme CEI 0-16 e CEI 0-21

“Periodicità delle verifiche sui sistemi di protezione”

Quesiti inviati al CEI e relative risposte

1. Domanda:

Chi è tenuto ad eseguire le prove sui sistemi di protezione di interfaccia tramite cassetta prova relè ogni 5 anni e le verifiche tramite autotest ogni anno?

Risposta:

I titolari degli impianti di produzione in esercizio e connessi alle reti MT e BT (con impianti di produzione > 11,08 kW e SPI esterno) devono eseguire le prove su SPI con cassetta di prova ogni 5 anni ed inviare i risultati al Distributore.

Ai titolari degli impianti di produzione in esercizio e connessi alle reti MT e BT di potenza fino a 11,08 Kw, o comunque privi di SPI esterno, dotati di SPI integrato con autotest, in attesa della introduzione della obbligatorietà della verifica periodica, si consiglia di eseguire l'autotest sul SPI periodicamente (ad esempio annualmente) e riportare il risultato su apposito registro, senza inviare i risultati al Distributore.

Ai titolari degli impianti di produzione in esercizio e connessi alle reti MT e BT con SPI integrato senza autotest, in attesa della introduzione della obbligatorietà della verifica periodica, si consiglia di eseguire una verifica visiva dei parametri di regolazione periodicamente (ad esempio annualmente) e riportare il risultato su apposito registro, senza inviare i risultati al Distributore.

2. Domanda:

Per gli utenti passivi MT, quando si applica l'obbligo di eseguire le prove sul Sistema di Protezione Generale e di invio al Distributore dei risultati dei test prodotti dalla cassetta prova relè ogni 5 anni?

Risposta:

Per gli utenti passivi connessi in MT, l'obbligo di eseguire le prove mediante cassetta prova relè si applica a tutti gli impianti entrati in esercizio a partire dal 1° agosto 2016, data di entrata in vigore della variante V2 alla norma CEI 0-16 (prima scadenza entro luglio 2021).

L'obbligo non riguarda le cabine con i requisiti semplificati, dotate di IMS con fusibili o di interruttore a volume d'olio ridotto.

3. Domanda:

Per gli utenti attivi MT, come si applicano le prescrizioni relative alle prove periodiche sul SPG?

Risposta:

Gli utenti attivi MT devono provvedere a verificare periodicamente oltre all'SPI anche l'SPG, secondo quanto già precisato per gli utenti passivi al punto 2 precedente.

Come ovvio, gli obblighi relativi alle verifiche periodiche del SPG si applicano agli impianti entrati in esercizio a partire dal 1 agosto 2016 (pubblicazione della CEI 0-16 ed. 4; V2).

4. Domanda:

Nel caso in cui il SPI sia integrato, l'Utente attivo dovrà fornire al distributore il test report prodotto dalla cassetta prova relè o è sufficiente il report relativo alla funzione autotest?

Risposta:

Nel caso in cui il SPI sia integrato, l'Utente attivo non deve inviare al distributore la documentazione attestante i risultati dell'autotest eseguito ogni anno, ma è tenuto a conservarla su apposito registro.

5. Domanda:

Nel caso di sostituzione del SPI ovvero del SPG su un impianto esistente, la data di riferimento per la periodicità dei 5 anni ai fini dell'invio al distributore della documentazione attestante l'esecuzione della verifica periodica si riferisce alla data di sostituzione del SPI ovvero SPG?

Risposta:

Sì.

6. Domanda:

Quali soglie di tensione e frequenza nonché tempi di intervento vanno considerati per eseguire le prove periodiche sulle PI prima del 30 giugno 2012?

Risposta:

Le verifiche con cassetta prova relè, previste dall'Allegato U della Variante 2 alla Norma CEI 0-16 e dall'Allegato G alla nuova edizione della Norma CEI 0-21, sono effettuate in conformità a quanto riportato sul regolamento di esercizio del singolo impianto, riferito alla normativa vigente alla data di entrata in esercizio dell'impianto stesso, fatte salve le modificazioni effettuate in conformità alla delibera AEEG 84/12 e s.m.i.